



Corso di Alta Formazione

La tutela dei minori in Italia: vittime di abuso e maltrattamento, in situazioni di pregiudizio e nei percorsi migratori

anno accademico 2014/2015

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
"CESARE BECCARIA"
VIA FESTA DEL PERDONO, 7 – 20122 MILANO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

L'evento è realizzato in convenzione con il Consiglio Regionale della Lombardia dell'Ordine degli Assistenti Sociali



Crediti formativi

Sono stati riconosciuti 20 crediti formativi dall'Ordine degli Avvocati di Milano.

Sono stati riconosciuti 20 crediti formativi dall'Ordine degli Assistenti sociali - Consiglio Regionale della Lombardia.

È in corso la richiesta di accreditamento al Ministero della Salute per la formazione continua degli psicologi, dei medici, degli educatori e degli assistenti sanitari e

Presentazione del Corso

Intervenire professionalmente con i minori e con le famiglie comporta il fatto che gli operatori debbano necessariamente orientare le proprie azioni in un ambito nel quale trovi espressione un'effettiva dimensione di tutela nei confronti dei minorenni intesi come soggetti deboli in età evolutiva richiedenti protezione e sostegno.

Il bisogno di una particolare tutela si fa sentire in modo pressante nelle diverse situazioni in cui i minori sono particolarmente vulnerabili, ovvero quando siano vittime di reato, versino in condizione di pregiudizio, o siano migranti nel territorio italiano.

Al di là delle dichiarazioni di principio, delle raccomandazioni nazionali ed internazionali, delle linee-guida che orientano le metodologie con le quali intervenire a favore dei suddetti minori, i professionisti

che operano in tali campi si trovano sovente nella necessità di comprendere operativamente come declinare i propri interventi in una concreta prospettiva tutelante, nella quale sia riconosciuta al minore sia la condizione di fragilità che la sua posizione di soggetto attivo, capace di esprimere i propri bisogni, le proprie scelte e le proprie aspettative, pur non essendo ancora in una condizione di piena responsabilità autodeterminativa.

L'operatore si trova quindi in una posizione particolarmente delicata nella quale, a partire dal proprio mandato professionale e dalla propria cornice istituzionale, deve costruire una sorta di mosaico dinamico ove le determinazioni da assumere debbono collocarsi in una prospettiva prognostica che deve coordinarsi in una messa in gioco di molteplici attori (il minore, la famiglia, i servizi, l'autorità giudiziaria), i quali sovente sono portatori di interessi, valutazioni e punti di vista non coincidenti.

Ciò richiede adeguate competenze ed una significativa attitudine nell'operatore, che deve comprendere la globalità della situazione critica e le sue possibili evoluzioni articolando di conseguenza le proprie azioni con le altre agenzie attive.

Sia che si tratti di una problematica afferente il settore della tutela civile, o di una emergenza dettata da condotte aventi rilevanza penale, o di una condizione di immigrazione, gli operatori dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, gli avvocati e gli stessi giudici minorili o della famiglia debbono mettersi nella condizione di assumere la complessità della questione richiamata dall'esigenza della tutela del minore, approfondendone le implicazioni, valorizzando le rispettive competenze e ponendosi in una dimensione di confronto e comunicazione interdisciplinare.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Alta Formazione "*La tutela dei minori in Italia: vittime di abuso e maltrattamento, in situazioni di pregiudizio e nei percorsi migratori*", organizzato dall'ente formativo specialistico Società Cooperativa Sike con l'Università degli Studi di Milano, è volto a fornire ai partecipanti un'adeguata conoscenza del contesto all'interno del quale si possono esprimere effettive azioni di tutela nei confronti dei soggetti minorenni in difficoltà nella comprensione dei molteplici fattori e vincoli in gioco.

In particolar modo, il percorso formativo è finalizzato ad evidenziare quali sono le principali condizioni di pregiudizio per i minorenni, quali gli strumenti di tutela giuridica, quali gli interventi attuabili e quali le implicazioni socio-sanitarie.

Tra gli obiettivi del Corso vi è quello di favorire una sempre più efficace collaborazione tra gli operatori territoriali psico-socio-educativi e sanitari, i difensori e l'autorità giudiziaria.

Alla realizzazione del Corso daranno il loro contributo docenti universitari, magistrati, avvocati, operatori dei servizi e delle forze dell'ordine e professionisti altamente qualificati del settore, nella coniugazione tra il sapere teorico-concettuale ed i risultati delle esperienze pratiche maturate.

Destinatari del Corso

L'iscrizione al Corso è aperta ai laureati in giurisprudenza, medicina e chirurgia, psicologia, sociologia, scienze della formazione e in corsi universitari aventi pertinenza con le tematiche oggetto del Corso, in possesso del diploma di laurea conseguito in base al vecchio ordinamento (precedente al Decreto MURST 509/1999) o del diploma di laurea specialistica o magistrale rilasciato secondo il vigente ordinamento. Possono accedere al Corso anche i soggetti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti idonei ed equipollenti in base alla normativa vigente.

L'iscrizione è aperta a psicologi, assistenti sociali, educatori, medici e personale sanitario attivi in Servizi rivolti ai minori, agli adolescenti e alla famiglia.

È altresì aperta l'iscrizione agli avvocati interessati al settore minorile (sia esso civile, penale o del diritto di famiglia) ed ai giudici onorari e togati del Tribunale per i Minorenni, ai giudici e collaboratori del Tribunale Ordinario Settore Famiglia e Settore Tutela.

Saranno valutate le domande di iscrizione fatte pervenire da formatori, operatori sociali, cultori della materia e studenti in prossimità di laurearsi in materie attinenti agli argomenti trattati.

Struttura del Corso

Il Corso avrà durata di 31 ore e mezza, ripartite in 7 incontri di 4 ore e mezza ciascuno.

La metodologia prevede lezioni frontali, confronti interprofessionali, *case studies* con analisi di casi clinici e giudiziari.

Ad integrazione dell'attività didattica sarà fornito esaustivo materiale in formato cartaceo e su supporto informatico relativo alle tematiche affrontate.

Sede didattica

Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 3, settore aule.

Attestato di partecipazione

Ai partecipanti che avranno frequentato almeno l'80% delle lezioni sarà rilasciato un attestato di partecipazione al Corso di Alta Formazione.

Sarà registrata l'effettiva presenza alle lezioni mediante apposizione di firma in ingresso e in uscita su apposito registro presenze.

Modalità di iscrizione e costi

Le iscrizioni si effettuano *on-line* accedendo al sito www.istitutosike.com e seguendo le istruzioni per l'inoltro della domanda. L'iscrizione risulterà perfezionata a seguito del versamento della quota di € 600,00 IVA inclusa tramite bonifico bancario intestato a:

Sike Società Cooperativa
Banca Popolare di Sondrio
Agenzia n. 14
Via Cesare Battisti n. 1, Milano
IBAN IT80P0569601613000009245X23
Causale: "Alta Formazione. La tutela dei minorenni II".

Le iscrizioni sono aperte dal 15 dicembre 2014 al 23 febbraio 2015.

Alla frequenza del Corso saranno ammessi massimo 60 partecipanti.

Il Corso non sarà attivato con un numero di iscritti inferiore a 17.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare direttamente la segreteria didattica.

Responsabile del Corso

Prof. Raffaele Bianchetti, Cattedra di Criminologia e Criminalistica, Dipartimento "Cesare Beccaria", Sezione Scienze Penali, Università degli Studi di Milano

Referenti per la didattica

Dott. Joseph Moyersoem
Tel. 335 8072321
E-mail: moyersoem@tiscali.it

Dott.ssa Elena Mariani
E-mail: formazione@istitutosike.com

Segreteria didattica e informazioni

Tel. 366 4533136
E-mail: segreteria@istitutosike.com

Ente organizzatore

Sike Società Cooperativa

Corso XXII Marzo n. 5, 20129 Milano, C.F./P.Iva: 07531320963

www.istitutosike.com

Corpo docente (in ordine alfabetico)

- Dott.ssa Teresa Bertotti, Assistente sociale, Ricercatrice presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Milano Bicocca
- Avv. Luce Bonzano, Avvocato del Foro di Milano
- Prof. Lucio Camaldo, Avvocato, Docente di Diritto dell'Esecuzione Penale e Procedimento Penale Minorile, Università degli Studi di Milano
- Dott.ssa Maria Carbone, Assistente sociale specialista, già Responsabile tecnica Area Minori del Comune di Milano
- Avv. Grazia Ofelia Cesaro, Avvocato del Foro di Milano, Specialista in Criminologia Clinica, Presidente della Camera Minorile di Milano, Responsabile Relazioni Internazionali dell'Unione Nazionale Camere Minorili
- Dott. Massimo Conte, Ricercatore, Codici Agenzia di Ricerca Sociale SC
- Avv. Laura De Rui, Avvocato del Foro di Milano
- Dott.ssa Luisa Della Rosa, Psicologa, Psicoterapeuta, Consulente tecnico del Tribunale, Direttore clinico del CtiF, Centro per la cura del Trauma nell'infanzia e nella famiglia
- Prof.ssa Paola Di Blasio, Psicologa, Docente di Psicologia dello sviluppo, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Dott.ssa Annamaria Gatto, Presidente della Quinta Sezione Penale del Tribunale di Milano
- Dott.ssa Federica Giannotta, Fondazione Terre des hommes Italia
- Dott. Salvo La Barbera, Primo Dirigente della Polizia di Stato, Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Lombardia
- Dott.ssa Elena Mariani, Giurista, Specialista in Criminologia Clinica
- Dott. Joseph Moyersoan, Esperto di programmi di cooperazione allo sviluppo in materia di giustizia minorile, Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Milano,
- Dott.ssa Cecilia Ragaini, Neuropsichiatra infantile, Psicoterapeuta, Docente di Tecniche di valutazione psicodiagnostica in età evolutiva, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Dott. Giovanni Tarzia, Giurista, Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Milano
- Dott. Egidio Turetti, Responsabile del Servizio Pronto Intervento Minori, Comune di Milano
- Dott. Luca Villa, Magistrato presso il Tribunale per i Minorenni di Milano

Prospetto analitico per argomenti e relatori

VENERDÌ 6 MARZO 2015	ARGOMENTI	DOCENTI
ore 14.00-16.15	<u>I minorenni vittime di reato</u> I maltrattamenti ed i reati sessuali a danno dei minori	Dott.ssa Elena Mariani
ore 16.30-18.30	Gli obblighi di segnalazione e di denuncia all'Autorità Giudiziaria per gli operatori	Prof. Lucio Camaldo

VENERDÌ 13 MARZO 2015	ARGOMENTI	DOCENTI
ore 14.00-16.15	L'incidente probatorio, l'audizione protetta e la valutazione della testimonianza del minore	Dott.ssa Annamaria Gatto
ore 16.30-18.30	Il ruolo del difensore del minore (<i>case studies</i>)	Avv. Laura De Rui

VENERDÌ 20 MARZO 2015	ARGOMENTI	DOCENTI
ore 14.00-16.15	Percorsi di trattamento del minore vittima di abuso	Dott.ssa Luisa Della Rosa
ore 16.30-18.30	Percorsi di guida e sostegno (contesto familiare, scolastico, sociale) role playing	Dott.ssa Cecilia Ragaini

VENERDÌ 27 MARZO 2015	ARGOMENTI	DOCENTI
ore 14.00-16.15	Il curatore del minore	Avv. Grazia Cesaro
ore 16.30-18.30	La rete come strumento di prevenzione, cura e tutela del minore abusato	Dott.ssa Teresa Bertotti / Dott.ssa Maria Carbone

VENERDÌ 10 APRILE 2015	ARGOMENTI	DOCENTI
ore 14.00-16.15	<u>I minorenni in situazione di pregiudizio</u> Gli strumenti di tutela giuridica: limitazione e decadenza della responsabilità genitoriale, affidamento del minore all'Ente, dichiarazione di adottabilità	Dott. Luca Villa
ore 16.30-18.30	L'intervento della pubblica autorità a favore dei minori (ex art. 403 c.c.) (<i>case studies</i>)	Dott. Egidio Turetti

VENERDÌ 17 APRILE 2015	ARGOMENTI	DOCENTI
ore 14.00-16.15	<u>I minori stranieri</u> L'evoluzione delle problematiche dell'immigrazione	Dott. Massimo Conte
ore 16.30-18.30	La disciplina normativa	Avv. Luce Bonzano

VENERDÌ 24 APRILE 2015	ARGOMENTI	DOCENTI
ore 14.00-16.15	Gli strumenti di tutela giuridica dei minori stranieri non accompagnati	Dott. Giovanni Tarzia
ore 16.30-18.30	La presa in carico dei minori stranieri non accompagnati ed i programmi di inserimento sociale (<i>case studies</i>)	Dott. Joseph Moyersoen

L'8 maggio 2015, alle ore 14.30, a chiusura del Corso si terrà una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno: Prof.ssa Paola Di Blasio, Dott.ssa Federica Giannotta, Dott. Salvo La Barbera